

**Appendice del Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale sulla “Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni”**

**REGOLAMENTO COMUNALE**

**PER LE RIUNIONI IN VIDEOCONFERENZA E IN FORMA MISTA E PER LE RIPRESE AUDIOVISIVE IN DIRETTA STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO**

**COMUNALE DI FAGAGNA**

**Articolo 1 – Oggetto e finalità**

1. Il presente disciplina lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza e in forma mista, nonché le registrazioni delle riunioni tradizionali “in presenza”.
2. Il presente regolamento ha, pertanto, lo scopo di favorire la partecipazione della cittadinanza all’attività politica e amministrativa dell’Ente, nonché di normare la materia delle riprese audiovisive delle sedute consiliari pubbliche.

**Articolo 2 – Modalità di riunione**

1. Il consiglio comunale e la giunta possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
  - a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
  - b) in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri in collegati da remoto in videoconferenza.
2. Questa modalità di riunione sono limitate alla situazione di emergenza Covid-19 attualmente in atto ed ad altre situazioni straordinarie di carattere generale che non permettono o consentono di garantire la tradizionale sedute in presenza

**Articolo 3 – Videoconferenze della giunta**

1. Le riunioni della giunta si svolgono in forma riservata, pertanto non si procede a registrazione audio e video.

**Articolo 4 – Videoconferenze del consiglio**

1. Le riunioni del consiglio, fatte salve le eccezioni normate dal “Regolamento sul funzionamento del consiglio comunale”, sono pubbliche.
2. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista sono registrate e, in quanto pubbliche, i relativi files audio e video sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, per 1 anno.

**Articolo 5 – Ordine Dei lavori**

1. Il Segretario ed il Presidente accertano, tramite l’audio ed il video, l’identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
3. L’appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualevolta il presidente lo ritenga opportuno.

4. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale “in presenza”.

#### **Articolo 6 – Verbalizzazione**

1. Quanto alla discussione sulla proposta di deliberazione, la registrazione costituisce la documentazione amministrativa della discussione ai sensi dell’art. 22 L. n.241/1990.

2. E’ facoltà del Consigliere chiedere, dopo la chiusura della discussione e prima della votazione, l’allegazione al verbale di dichiarazioni di voto che dovranno essere consegnate al Segretario comunale seduta stante e, comunque, non oltre la chiusura della seduta.

3. Il verbale dovrà quindi riportare, oltre alle disposizioni di cui all’art. 39 del vigente regolamento, lett. a) - t), anche la seguente dicitura “Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto, di cui al supporto multimediale agli atti”.

4. In assenza di registrazione audio o video della seduta, il verbale sarà redatto dal Segretario comunale in forma sintetica, fatta salva la possibilità del consigliere comunale di richiedere che sia fatta speciale menzione nel verbale del proprio intervento o dei motivi del suo voto; in tal caso, il consigliere dovrà riassumerli e rimmetterli in iscritto al Segretario comunale, seduta stante, ai sensi dell’art. 39 co. 2 del vigente Regolamento. E’ fatta salva la facoltà di presentare, altresì, le dichiarazioni di voto di cui al co. 2 del presente articolo.

#### **Articolo 7 – Tutela della privacy**

1. Il presidente del consiglio, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono registrati, che i files audio e video saranno resi noti mediante pubblicazione e, ove previsto, che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.

2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante l'interesse pubblico, a norma dell’art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), che giustificano la registrazione e la diffusione dell’audio e del video delle riunioni.

3. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, la registrazione audio e video deve essere sospesa, così come è sospesa l’eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere pubblicata.

#### **Articolo 8 – RegISTRAZIONI delle riunioni in presenza**

1. Quando il consiglio si riunisce in modalità tradizionale “in presenza”, i lavori possono essere registrati e diffusi in diretta streaming attraverso l’impianto installato nell’aula dedicata alle sedute dell’assemblea.

2. Nell’aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della “videocamera”, rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l’attivazione delle videocamere di registrazione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell’art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018).

3. Il presidente del consiglio in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico, che i lavori sono registrati, che i lavori sono diffusi in diretta streaming e che i files audio e video verranno pubblicati.

4. Non sono ammesse altre forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico.

### **Articolo 9 - Entrata in vigore**

1. Il presente entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.
3. Il presente integra il vigente regolamento e sostituisce ogni precedente disposizione in eventuale contrasto con esso.